

Fondo “Colonie”. Inventario dell'archivio (1887-1940)

a cura di
Nicola Fontana



Museo Storico
Italiano della **Guerra**
Rovereto

2024


Sommario


Abbreviazioni	p. 3
Albero delle strutture	p. 4
 Colonie, 1887-1940	p. 5
 Eritrea, 1887-1926	p. 8
 Etiopia, 1896-1940	p. 10
 Libia, 1928-1929	p. 16
 Somalia, 1929-1930	p. 17
 Prede belliche	p. 18
 Ritagli di giornale, 1931-1939	p. 19


Abbreviazioni e sigle adottate:


ago.	agosto
b.	busta
c. / cc.	carta / carte
cap.	capitano
dic.	dicembre
fasc. / fasc.	fascicolo / fascicoli
febb.	febbraio
giu.	giugno
mag.	maggio
mar.	marzo
n.	numero
nov.	Novembre
P.N.F.	Partito Nazionale Fascista
s. d.	senza data
ten.	tenente
ten. col.	tenente colonnello
ved.	vedova


Albero delle strutture

 Colonie, 1887-1940

 Eritrea, 1887-1926

 Etiopia, 1896-1940

 Libia, 1928-1929

 Somalia, 1929-1930

 Prede belliche

 Ritagli di giornale, 1931-1939

fondo

Colonie, 1887-1940

fasc. 23; metri lineari 0,22

Storia archivistica

Il fondo “Colonie” è stato creato nel corso delle operazioni di riordino dell’archivio storico del Museo Storico Italiano della Guerra, all’inizio degli anni Novanta del secolo scorso. Fabrizio Rasera, incaricato del lavoro, vi aveva infatti raccolti singoli documenti e fascicoli in parte donati al Museo e in parte prodotti dallo stesso contestualmente alla realizzazione delle sale coloniali durante la presidenza di Giuseppe Malladra (tra il 1928 e il 1931) e, successivamente, al tentativo di ampliare l’allestimento con materiali relativi alla guerra italo-etioptica. I materiali d’archivio raccolti erano stati in gran parte schedati negli anni Trenta dall’allora direttore del Museo, Mario Ceola (fascicoli 45 C III; 51 F III; 26 F I; 4, 6-11, 29, 52, 56 F V), quindi collocati nella cosiddetta “Biblioteca-Archivio”. Al termine del riordino degli anni Novanta il fondo contava complessivamente 21 fascicoli distribuiti in due buste; per ciascuna unità era stata prodotta una scheda descrittiva manoscritta, salvo il caso di tre unità contenenti ritagli di giornale collocati nella seconda busta, probabilmente in attesa di riordino e schedatura.

Nel 2021 il fondo è stato sottoposto a un intervento di revisione nel corso del quale è stato deciso lo spostamento di quelle unità riconducibili con sicurezza all’archivio personale del generale Giuseppe Malladra e di conseguenza collocate nel relativo fondo archivistico.

Tavola di raffronto fra vecchie e nuove segnature:

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 1 (già Biblioteca 26 F I): 2.1

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 1bis: 1.1

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 1ter: 1.3

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 2 (già Biblioteca 7 F V): fondo Giuseppe Malladra, 1.1

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 2bis (già Biblioteca 11 F V): 4.1

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 3 (già Biblioteca 3 F I): fondo Giuseppe Malladra, 2.2

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 4 (già Biblioteca 6 F V): 1.2

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 5 (già Biblioteca 4 F V): fondo Giuseppe Malladra, 1.2

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 6 (già Biblioteca 8 F V e 9 F V): 3.1

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 7 (già Biblioteca 10 F V): fondo Giuseppe Malladra, 1.3

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 7bis (già Biblioteca 10 F V): fondo Giuseppe Malladra, 1.3

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 8 (già Biblioteca 45 C III): fondo Giuseppe Malladra, 2.4

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 9 (già Biblioteca 52 F V): fondo Giuseppe Malladra, 1.4

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 10: 2.5 e 5.3

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 11: 5.1

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 12: 4.2

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 13: 2.2

Fondo Colonie, b. 1, fasc. 14: 2.8
Fondo Colonie, b. 1, fasc. 15: 2.4
Fondo Colonie, b. 1, fasc. 16: 2.6
Fondo Colonie, b. 1, fasc. 17: 2.7
Fondo Colonie, b. 1, fasc. 17bis: 2.3
Fondo Colonie, b. 1, fasc. 18 (già Biblioteca 51 F III): fondo Giuseppe Malladra, 2.5
Fondo Colonie, b. 2, fasc. 1 (già Biblioteca F VI): 6.1
Fondo Colonie, b. 2, fasc. 2 (già Biblioteca 56 F V): 6.2
Fondo Colonie, b. 2, fasc. 2 (già Biblioteca 29 F V): 6.3

Modalità di acquisizione e versamento

Il fondo è costituito da documentazione donata al Museo per lo più contestualmente alla realizzazione delle sale coloniali all'epoca della presidenza del generale Giuseppe Malladra (1928-1931) e al successivo tentativo di ampliamento delle stesse con materiali relativi alla guerra italo-etiopica. I sunti storici dei reparti coloniali furono in effetti forniti dal Comando del Regio Corpo di Truppe Coloniali dell'Eritrea, della Tripolitania e della Somalia alla fine degli anni Venti (unità 1.2, 3.1 e 4.1), mentre i documenti raccolti nelle rimanenti unità delle serie 1-5 furono versati da diversi soggetti privati, tra i quali alcuni volontari trentini che avevano preso parte alle operazioni militari in Africa Orientale, in un arco cronologico compreso tra il 1936 e il 1940 (tra i donatori vanno segnalati i nomi di Teresina Chiesa, madre del "martire trentino" Damiano, il tenente Gino Perini, il giornalista Mario Gazzini). Nel fondo sono raccolti anche documenti donati da privati in epoca più recente (Arnaldo Cristoforetti nel 1974 e Renzo Brugnoli nel 1979, collocate rispettivamente nelle unità e 2.5 e 5.2). Le unità della serie 6, costituite da raccolte di ritagli di giornale, sono invece state prodotte dalla direzione del Museo alla fine degli anni Trenta del Novecento.

Contenuto

Nel fondo è raccolta documentazione di varia provenienza relativa all'esperienza coloniale italiana tra la fine del XIX secolo e la vigilia del secondo conflitto mondiale. Le carte sono state per lo più contestualmente alla realizzazione delle sale coloniali del Museo. Sono presenti i sunti storici dei corpi militari coloniali dell'Eritrea, della Libia e della Somalia e soprattutto documentazione relativa alla guerra d'Etiopia: materiali di propaganda, foto e profili biografici dei militari decorati con la medaglia d'oro, prede belliche (per lo più libri e preghiere in amarico) e ritagli di giornale.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Il primo intervento di revisione dell'ordinamento stabilito all'epoca della creazione del fondo risale al 2021, quando al termine di una verifica sulla provenienza dei documenti è stata presa la decisione di collocare 7 unità riconducibili all'archivio personale del generale Giuseppe Malladra nel relativo fondo archivistico, sino a quel momento costituito da album fotografici e dai testi di conferenze. Tra febbraio e maggio 2022 è stato effettuato il riordino della parte rimanente del fondo "Colonie": in realtà l'intervento non ha comportato una modifica sostanziale nell'ordinamento delle singole unità già esistenti, limitandosi di fatto alla loro ricollocazione in serie individuate in base a un criterio

topografico (le prime quattro serie relative alle colonie dell'Eritrea, all'Etiopia, alla Libia e alla Somalia) e tipologico (serie delle prede belliche e dei ritagli di giornale).

serie 1

Eritrea, 1887-1926

Contenuto

La serie è costituita da tre unità, riguardanti per lo più la storia e l'organizzazione dei corpi militari coloniali in Eritrea.

1.1

Lettera di Luigi Pennuzzi

1887, marzo 31

Stampato con testo di una lettera di Luigi Pennuzzi (professore alla R. scuola militare di Modena) indirizzata, sull'acquisto di cavalli in Eritrea

Fascicolo, cc. 2

Segnature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 1 bis

1.2

“Sunti storici dei corpi eritrei”

1926

Raccolta di schede compilate dal Comando del Regio Corpo di Truppe Coloniali dell'Eritrea e relative ai reparti schierati nella colonia:

- Regio Corpo di Truppe Coloniali dell'Eritrea, c. 1;
- I-X battaglioni indigeni eritrei, cc. 2-10;
- 1^a compagnia costiera, c. 11;
- 1^o squadrone indigeni, c. 12;
- Comando dell'Artiglieria, c. 13;
- 1^a-3^a batteria da montagna indigeni, cc. 14-16;
- 1^a-2^a compagnia cannonieri, cc. 17-18,
- Drappello treno, c. 19;
- Comando del Genio, c. 20;
- Compagnia Genio, c. 21;
- Sezione automobilisti, c. 22;
- Drappello servizi presidiari e deposito reclutamento Libia e Somalia, c. 23;
- Compagnia Carabinieri Reali, c. 24;
- Reparti sciolti (VII, XI e XII battaglione indigeni eritrei, 4^abatteria da montagna indigeni, 3^acompagnia cannonieri, bande irregolari), cc. 25-30.

Di ciascun reparto sono registrate le seguenti informazioni: dislocazione, formazione, organico, colori distintivi, ricompense collettive, sommario storico, fatti d'armi principali, nominativo dei comandanti.

Fascicolo, cc. 30

Segnature precedenti: 6 F V; Colonie b. 1 fasc. 4

1.3

“Formazione Reparti Indigeni”

s.d.

Dattiloscritto redatto dal cap. Alfredo Matteoni relativo alla storia della formazione dei reparti indigeni in Eritrea tra il 1885 e il 1921. La relazione è suddivisa in tre parti: “Cenno su la formazione dei reparti indigeni d’Eritrea 1885-1918”; “Cenno storico del III battaglione indigeni d’Eritrea (Galliano)” e “IV compagnia del III Battaglione Indigeni d’Eritrea (Galliano)”.

Fascicolo, c. 1

Segnature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 1 ter

serie 2

Etiopia, 1896-1940

Contenuto

Nella serie, costituita da 8 unità, sono conservati documenti raccolti tra il 1936 ed il 1940 dal Museo della Guerra nell'ambito del progetto di ampliamento dell'allestimento coloniale con l'inclusione della guerra italo-etiopica: si tratta di relazioni sulle operazioni militari, prede belliche (documenti cartacei), circolari, materiali di propaganda, fotografie e profili biografici dei militari italiani decorati con la medaglia d'oro in Africa Orientale. Sono presenti anche documenti donati in epoca successiva all'allestimento delle sale coloniali, provenienti da Arnaldo Cristoforetti (1974) e Renzo Brugnoli (1979).

2.1

“Gazzetta di Treviso”

1896, marzo 3-4

Numero della “Gazzetta di Treviso” con articolo “Il diario del Ten. Medico Mozzetti sull'assedio di Mahallè”.

Riporta la dedica autografa del Mozzetti a Roberto Weiss.

Fascicolo, c. 1

Signature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 1; 26 FI

2.2

“Elenco dei volontari roveretani per l’Africa Orientale. In visita al Castello Museo della Guerra il 2 Giugno 1935 XIII”.

1935, giugno 2

Elenco dattiloscritto.

Fascicolo, c. 1

Signature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 13

2.3

Proclama di Emilio De Bono

1935, ottobre 3

Proclama del Comando Superiore A. O. a firma del generale Emilio De Bono, relativo all'inizio delle operazioni militari del R. Esercito Italiano in Etiopia.

Fascicolo, c. 1

Signature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 17 bis

2.4

Radiotelegrammi dell'Impero di Etiopia

1936

Contiene:

- Moduli in bianco e diversi per radiotelegrammi bilingui amarico/francese dell'Impero di Etiopia;
- Biglietto di Umberto Parisi al Museo della guerra in accompagnamento alla donazione.

Fascicolo, cc. 4

Signature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 15

2.5

Frammenti miscelanei

1935-1940

Contiene:

- lettera in amarico con traduzione in lingua italiana, donata da Gino Perini, 18 dic. 1936, cc. 1-2;
- frammento di pergamena scritta in amarico donata da Teresina Chiesa, Antalo, 16 febb. 1936, c. 3;
- preghiera dell'Alpino combattente in Africa di Amilcare Rossi stampata su cartolina dell'A. N. C. inviata a Teresina Chiesa da Adolfo Bonimenta, 1 mag. 1936, c. 4;
- stampato con lettera circolare a firma del Mons. Giovanni Pizzocolo ai soldati italiani in Africa, Roma 3 dic. 1935, cc. 5-6;
- "Passeport Gouvernement imperial d'Éthiopie compilato in amarico, donato da Livio Chizzola, c.7;
- lettera di Mario Gazzini a Giovanni Malfer presidente del Museo della Guerra con allegato il frammento di una fascia distinguente i gregari della banda irregolare del Searè, 4 mar. 1940, cc. 8 – 10;
- carta da lettera identificata come "carta da lettera del Negus" con busta, cc. 11-12;
- stampato in amarico, c. 13;
- donazione Renzo Brugnoli (1979) comprendente:
 - 2 buste di raccomandate indirizzate al dr. Giorgio Scannagatta dal capo-manipolo Sergio Galli, del Comando del Genio Divisione Sabauda in Addis Adeba;
 - dattiloscritto con relazione sull'azione svolta dal 215° Battaglione CC.NN., 3ª Compagnia, il 12-13 febbraio 1936 a firma del Centurione comandante Domenico Fioravan;
 - proposta d'encomio per lo stesso Sergio Galli datato Mai Mascic, 24 febb. 1936, cc. 14-19;
- opuscolo di istruzioni per la difesa, edito in amarico nel 1935 ad Addis Adeba e rinvenuto nel Ghebì di Dessiè da Arnoldo Cristoforetti di Ala, c. 21;
- telegramma del Prefetto Piva al Podestà di Beseno che prescrive l'orario festivo per gli uffici pubblici in occasione dell'entrata della truppa italiana in Addis Adeba, Trento, 6 mag. 1936,

- c. 22;
- ritaglio di giornale con la motivazione della medaglia d'oro al V. M. conferita al cap. Silvio Paternostro da Mormanno (CS), caduto in Africa Orientale Italiana, c. 23;
 - lettera di Mario Gazzini con allegati frammenti di modulistica in amarico e una cartolina illustrata con timbro di un capo etiopico "sottomesso", 5 lug. 1937, cc. 24-28;
 - "Rapporto informativo sul servizio prestato dal S. Tenente Pilota Dellai Mario durante l'autocolonna Dessiè-Addis Abeba (6-12 maggi 1936)", dattiloscritto a firma del magg. Giacomo Borghese, Addis Abeba 9-11 mag. 1936, cc. 29-30;
 - opuscolo del Comando Superiore A. O., Stato Maggiore "La marcia Su Addis Abeba. Ordine del giorno", 1936, c. 31;
 - Trascrizione dattiloscritta di una lettera di Giuseppe Frizzi, capitano comandante la III batteria, IV gruppo cannoni, IV Divisione CC. NN., a Beppi Rosso relativamente al comportamento dei volontari trentini in Africa Orientale, Borgo Valsugana 22 mar. 1936.

Fascicolo, cc. 32

Segnature precedenti: Colonie b.1 fasc. 10

2.6

Medaglie d'oro nella guerra d'Etiopia

1936, novembre 9 – 1937, giugno 24

Fotografie e altri documenti raccolti dal Museo della Guerra di Rovereto nel novembre 1936, con l'intento di esporre le fotografie in una costituenda nuova sala coloniale dedicata alla conquista dell'impero.

Contiene:

- lettere del Museo rivolte alle famiglie dei decorati con la medaglia d'oro, Rovereto 14-15 nov. 1936, cc. 1-2;
- lettera del Gruppo delle Medaglie d'oro al Valor Militare d'Italia alla presidenza del Museo della Guerra, con allegato elenco dei decorati, 9 nov. 1936, cc. 3-5;
- lettera dell'Associazione Nazionale Combattenti. Federazione Provinciale di Chieti al Museo della guerra di Rovereto, 2 dic. 1936, c. 6;
- "Elenco delle fotografie delle medaglie d'oro meritate durante la guerra italo-abissina in possesso del Museo della guerra di Rovereto", dattiloscritto, Rovereto 24 giu. 1937, c. 7;
- "Breve relazione sulla vita della medaglia d'oro Francesco Azzi" e lettera di Azzo Azzi al Museo della Guerra, Torino 14 nov. 1936, cc. 8-10;
- "Motivazione della medaglia d'oro. Capo manipolo Beretta Prof. Fausto di Ferrara", ms., fotografia di Fausto Beretta con lettera di accompagnamento, Ferrara 2 dic. 1936, cc. 11-14;
- Fotografia di Dalmazio Birago con lettera di Domenico Birago al presidente del Museo della Guerra, Alessandria 15 nov. 1936, cc. 15-16;
- Fotografia del cappellano militare Mario Borello e frammento del giornale "La Madonna del Monte" con articolo dedicato allo stesso, c. 17;

- Fotografia del col. Mario Calderini con testo della motivazione del conferimento della medaglia d'oro e lettera di accompagnamento del fratello Sanzio a Mario Ceola, Reggio Emilia 17 dic. 1936, cc. 18-20;
- Lettera del Museo della Guerra a Tito Ciarpaglini, respinta al mittente con indicazione "sconosciuto", 3 nov. 1936, cc. 21-22;
- Fotografia del cap. Ettore Crippa con testo della motivazione del conferimento della medaglia d'oro e lettera di Francesca Baraelli ved. Crippa al presidente del Museo della Guerra, Oggebbio 25 nov. 1936, cc. 24-27;
- Lettera di Umberto De Martino al Museo della Guerra relativa alla donazione di una foto del figlio, tenente Renato, Salerno 25 nov. 1936, cc. 28-29;
- Fotografia del cap. Antonio Drammis dei Drammis con testo della motivazione del conferimento della medaglia d'oro e due lettere della madre Eugenia Finzi al presidente del Museo della Guerra, Modena 18 nov. 1936, cc. 30-34;
- Fotografia del ten. Luigi Gabelli e lettera della madre Elvira Adele Bernardi al presidente del Museo della Guerra, Rorai di Porcia, 17 nov. 1936, cc. 35-36;
- Fotografia del cap. Mario Galli e lettera del padre Guglielmo al presidente del Museo della Guerra, Genova 14 nov. 1936, cc. 37-38;
- Due ritratti a stampa e una cartolina illustrata raffiguranti padre Reginaldo Giuliani, cc. 39 – 41;
- Fotografia di Antonio Locatelli con lettera di Anna Gelfi ved. Locatelli e Rosetta Locatelli al Museo della Guerra e dattiloscritto "Motivazioni delle ricompense al Valor Militare del tenente aviatore Locatelli Antonio – Guerra 1915/18", Bergamo 22 nov. 1936, cc. 42-46;
- Fotografia del gen. di brigata Vincenzo Magliocco con lettera della moglie Mara Magliocco al Museo della Guerra e dattiloscritto "Medaglia di oro concessa sul campo. Generale di Brigata – Magliocco Vincenzo", Roma 4 dic. 1936, cc. 47-50;
- Fotografia del ten. Franco Martelli con lettera di Grazia Martelli Minale al direttore del Museo della Guerra e ritaglio di giornale con le motivazioni del conferimento della medaglia d'oro a Franco Martelli, 30 nov. 1936, cc. 51-53;
- Fotografia di Tito e del padre Ferdinando Minniti, biglietto da visita di Ferdinando Minniti e dattiloscritto e con le motivazioni del conferimento della medaglia d'oro a Tito, cc. 54-57;
- Fotografia del ten. col. Ivo Oliveti con biglietto da visita di Rina Oliveti Cortella e dattiloscritto "Rapporto informativo sul servizio prestato dal tenente colonnello pilota Oliveti Ivo", cc. 58-60;
- Fotografia del sottotenente Gastone Pisoni con lettera della madre Luisa Pisoni Sandri alla direzione del Museo della Guerra (Genova, 21 nov. 1936), testo dattiloscritto con le motivazioni del conferimento della medaglia d'oro e trascrizione dattiloscritta dell'articolo di Bruno Montanari su Gastone Pisoni pubblicata sulla rivista "Ali d'Italia" (mar. 1936), (cc. 61-70);
- Fotografia del ten. Efrem Reatto con biglietto del padre Marino e testo dattiloscritto con le motivazioni del conferimento della medaglia d'oro, (cc. 71-74);
- Fotografia del cap. Lorenzo Righetti con lettera di Rina Nolfino ved. Righetti al presidente

del Museo della guerra (Genova, 24 nov. 1936) e dattiloscritto prodotto dal Comando del XVII battaglioni eritrei “Relazione sui fatti d’armi sostenuti dal tenente Righetti Lorenzo dal 20 al 22 gennaio 1936”, (cc. 75-78);

- Fotografia del cap. Lorenzo Santucci con lettera del padre Vittorio al presidente del Museo della guerra (Casteldelpiano, 25 nov. 1936) e testo manoscritto con le motivazioni del conferimento della medaglia d’oro (cc. 79 – 82),
- Fotografia del cap. Lello Tarantini con due lettere di Anna Mirate ved. Tarantini (Roma, 18 nov. e 14 dic. 1936), testo dattiloscritto con le motivazioni del conferimento della medaglia d’oro e opuscolo a stampa di Edoardo de Renzi “Profilo d’eroe. 1° capitano Lello Tarantini medaglia d’oro al V.M.”, cc. 83-88;
- Fotografia del cap. Luigi Valcarengi con lettera del padre Palmiro alla direzione del Museo della guerra (Farfello di Grumello Cremonese, 18 nov. 1936) e testo dattiloscritto con le motivazioni del conferimento della medaglia d’oro, cc. 89-91;
- Cartolina commemorativa di Livio Zannoni con lettera della famiglia al Museo della guerra, (Impruneta 18 nov. 1936) e testo dattiloscritto dell’ultima lettera alla madre, cc. 92-96;
- 2 fotografie del ten. col. Gianfranco Zuretti con due lettere della moglie Maria Zuretti Ricchetti, Milano 18 nov. e 9 dic. 1936, cc. 97-100;
- Santino funebre della medaglia d’argento Domenico Avatini, c. 101.

Fascicolo, cc. 101

Segnature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 16

2.7

Documenti relativi a Giovanni De Alessandri

1938, marzo 11 – 1938, aprile 18

- Rapporto sul convegno tenuto dal caporal Maggiore De Alessandri nei combattimenti del 18 e del 20 gennaio 1937, dattiloscritto intestato “Banda Pellizzari”, cc. 1-3;
- Copia di una lettera del gruppo F. Baracca del P.N.F. di Milano, con cui si annuncia al padre la riabilitazione del De Alessandri, decorato con medaglia d’oro, Milano, 11 mar. 1938, c. 4;
- Fotografia del De Alessandri, con dedica del padre al Museo, Milano, 18/ apr. 1938, cc. 5-6

Fascicolo, cc. 6

Segnature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 17 bis

2.8

Donazione Gino Perini

1935-1937

Documenti, opuscoli, materiali a stampa donati dal tenente Gino Perini, del I battaglione Eritreo:

- libretto in amarico di propaganda anti italiana trovato in possesso del capo tribù degli Moggerat;

- libricino in amarico, con annotazione a matita: “propaganda anti italiana del Negus”, s.d.;
- opuscoli del Comando Superiore A. O. Stato Maggiore: “Battaglia di Ascianghi”, “Occupazione di Ambra Alagi. Battaglie del Tembien e dello Scirè: “La marcia su Addis Abeba”, s. d.;
- 20 foglietti in amarico, con timbri, descritti dal Perini come “diversi documenti importanti di capi ribelli della regione di Ascianghi”;
- 4 proclami a stampa in amarico;
- Raccolta de “Il corriere del mare”, giornale distribuito sul piroscafo “Colombo”, dal nn. 1-7, 19-25 giu. 1935;
- Giornale militare “Colonierie. Organo ... non ufficiale del 3° bersaglieri”, distribuito sul piroscafo “Colombo”, n. 1, 22 giu.1935;
- Lettera di Gino Perini al direttore del Museo Mario Ceola con breve descrizione dei materiali donati, Macallè, 1 ago. 1937.

Fascicolo, cc. 39

Segnature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 14

serie 3

Libia, 1928-1929

Contenuto

La serie è costituita da un'unica unità contenente informazioni sui reparti militari coloniali italiani in Libia.

3.1

Reparti italiani combattenti in Libia

1928-1929

Raccolta di informazioni storico-militari sui reparti del R. Esercito italiano operanti in Libia (in duplice copia), dei quali sono rilevati la data di creazione, i fatti d'arme principali e le decorazioni ricevute:

- I-III battaglione libico, cc. 1-4;
- IV-VI battaglione indigeni di Libia, cc. 5-11;
- Squadroni Savari e Spahis, cc. 12-18;
- I-IV gruppo sahariano della Tripolitania, cc. 19-42;
- XVII, XVIII, XIX, XX, XXV, XXVI battaglione eritreo, cc. 43-56.

Fascicolo, cc. 112

Segnature precedenti: Colonie b. 1 fasc. 6; 8 F V

serie 4

Somalia, 1929-1930

Contenuto

La serie è costituita da due unità con informazioni relative ai reparti militari coloniali italiani in Somalia.

4.1

Reparti italiani combattenti in Somalia

1929, ottobre 2

Lettera (originale e copia) del Comando R. Corpo Truppe Coloniali – Ufficio I, al Museo della Guerra di Rovereto, in risposta ad una richiesta di informazioni, contenente i dati storico-militari dei 6 battaglioni Benadir, dei reparti di artiglieria, del corpo Zaptiè e delle bande armate ivi operanti.

Fascicolo, cc. 2

Segnature precedenti: Colonie, b. 1 fasc. 2bis; 11 F V

4.2

Ordine Permanente n.9 del Comando del Regio Corpo Truppe Coloniali della Somalia italiana

1930, giugno 16

Ordinanza relativa alla denominazione di edifici e di campi militari in onore di combattenti, caduti, luoghi di battaglie.

Fascicolo, cc. 2

Segnature precedenti: Colonie b. 1, fasc.12

serie 5

Prede belliche

Contenuto

La serie è costituita da tre unità con documenti a carattere religioso scritti in lingua amarica e raccolti da militari trentini nel corso delle operazioni militari in Etiopia.

5.1

Libro di preghiere

s.d.

Libro di preghiere in amarico con annotato a matita “dalla Chiesa di Antalà, dono sig. Bruseghini Federico”.

Volume

Segnature precedenti: Colonie, b. 1 fasc. 11

5.2

Messale copto

s.d.

Messale in lingua copta in carta pergamena con piatti in legno trovato dal volontario Arnaldo Cristoforetti di Ala nel Tembien durante i combattimenti del 27 febbraio – 3 marzo 1936.

Volume

5.3

Frammenti in lingua amarica

s.d.

Preghiere in lingua amarica scritte su carta, provenienti dall'Abissinia.

Pezzi 2

Segnature precedenti: Colonie, b. 1 fasc. 10

serie 6

Ritagli di giornale, 1931-1939

Contenuto

Nella serie sono in raccolti in 5 unità ritagli di giornale e pagine estratte da diversi giornali italiani contenenti articoli relativi alle colonie italiane e, in particolare, alla guerra italo-etioptica. Le prime tre unità erano già state schedate negli anni Novanta del secolo scorso, mentre le rimanenti si trovavano nella stessa busta ma prive di segnatura e di descrizione.

6.1

“Miscellanea di giornali vari 1935 son articoli sull’Etiopia, Tripolitania, Eritrea, battaglia di Adua etc.”

1935, febbraio 14 – 1935, agosto 16

Ritagli e pagine estratte da “L’avvenire d’Italia”, “Il Gazzettino”, “L’aviazione coloniale”, “La Gazzetta del popolo” e “Il popolo d’Italia”.

Fascicolo, cc. 18

Segnature precedenti: Colonie, b. 2 fasc. 1; F VI

6.2

“Ritagli di giornale Etiopia ‘36”

1935, marzo 23 – 1936, dicembre 11

Ritagli di giornale incollati su veline e pagine estratte da “La Stampa”, “Il resto del Carlino”, “Il popolo d’Italia”, “Corriere della sera”, “La Gazzetta del popolo”, “Il messaggero”, “L’Arena”, “Il regime fascista”, “Il secolo illustrato”.

Fascicolo, cc. 33

Segnature precedenti: Colonie, b. 2 fasc. 2; 56 F V

6.3

“Ritagli di giornali vari”

1931, giugno 30 – 1937, febbraio 3

Ritagli di giornale incollati su veline e pagine estratte da “Corriere padano”, “La volontà d’Italia”, “Il Brennero”, “La tribuna”, “Illustrazione del popolo”, “Gazzetta di Treviso”, “Il giornale d’Italia”, “La Stampa”, “Il resto del Carlino”, “Il popolo d’Italia”, “Corriere della sera”, “La Gazzetta del popolo”, “Il regime fascista”.

Fascicolo, cc. 87

Segnature precedenti: Colonie, b. 2 fasc. 3; 29 F V

6.4

“Colonie”

1932, dicembre 14 – 1939, aprile 9

Ritagli di giornale incollati su veline e pagine estratte da “Corriere dei piccoli”, “La domenica del Corriere”, “Il Gazzettino”, “Radiocorriere”, “Il mattino illustrato”, “Il Brennero”, “La tribuna illustrata”, “Il giornale d’Italia”, “La Stampa”, “Il popolo d’Italia”, “Corriere della sera”, “La Gazzetta del popolo”, “Il regime fascista”.

Fascicolo, cc. 69

6.5

Ritagli di giornali vari

1935, settembre 1 – 1937, gennaio 15

Ritagli di giornale incollati su veline e pagine estratte da “Il popolo di Lodi”, “Corriere dell’impero”, “Il Gazzettino”, “Il Brennero”, “Il giornale d’Italia”, “La Stampa”, “Corriere della sera”, “La provincia di Bolzano”.

Fascicolo, cc. 69

6.6

“A.O.”

1936

Album in carta con ritagli di giornale incollati sulle pagine estratti da “La Domenica del Corriere”.

Fascicolo, cc. 37